

# APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

## Parrocchia S. Maria Annunziata Morciola



**Domenica 31 marzo 2024**

**1359**

**PASQUA DI RISURREZIONE**

**ANNO B**



La fede pasquale porta a scoprire l'amore di Dio: non è un caso che il Discepolo amato arrivi per primo alla tomba: è mosso dall'amore e la sua passione lo spinge, **vangelo**. Non è un caso che questa passione lo porti anche a riconoscere in quella tomba vuota un elemento sufficiente per credere! Anche il salmo ci dirà dell'amore di Dio: egli interviene nella storia, la cambia, riporta in vita chi era perduto. Nella **seconda lettura**, la lettera ci porterà a scoprire una realtà celeste che è radicata sulla terra: in Cristo possiamo vivere l'amore di Dio già ora e per farlo dobbiamo abbandonare ogni logica umana, che si concretizza nell'ira, nella cattiveria e in tutte le altre forme di violenza. Che la Pasqua ci parli dell'infinita tenerezza di Dio lo dimostra anche Pietro, che nella **prima lettura** apre l'annuncio della prima chiesa anche ai pagani: nessuno è escluso dall'amore di Dio!

### Orario e intenzioni S. Messe

#### I Settimana del Salterio

<b>Sabato</b>	<b>30</b>	ore 08:00	
		ore 23:00	<b>Solenne Veglia di Pasqua</b> <i>Romeo</i>
<b>Domenica</b>	<b>31</b>		<b>DOMENICA DI RISURREZIONE</b>
		ore 08:30	<i>Arturo e Palma ~ Primo e Zelmira ~ Giulia</i>
		ore 11:00	<b>Pro Popolo</b> <b>Lunedì dell'Angelo</b>
<b>Lunedì</b>	<b>01</b>	ore 09:00	<i>Bruno e Ilde</i>
		ore 11:00	
<b>Martedì</b>	<b>02</b>	ore 08:00	<b>Non c'è la S. Messa</b>
<b>Mercoledì</b>	<b>03</b>	ore 08:00	<i>Franco ~ Sandro</i>
<b>Giovedì</b>	<b>04</b>	ore 08:00	
<b>Venerdì</b>	<b>05</b>	ore 08:00	
<b>Sabato</b>	<b>06</b>	ore 08:00	
		ore 18:00	<b>S. Rosario</b>
		ore 18:30	<i>Casabianca Claudio e Ada ~ Ugoccioni Luigi ~ Maria e Giulio ~ Giovanni ~ Francesco ~ Bacciardi Fernanda (settimana)</i>
<b>Domenica</b>	<b>07</b>		<b>II DOMENICA DOPO PASQUA</b>
		ore 08:30	
		ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>

#### Calendario liturgico-biblico

	<b>DOMENICA DI PASQUA</b> <i>At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20</i>
<b>31 dom.</b>	<b>Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo</b>
<b>01 lun.</b>	S. Maria Egiziaca; S. Ugo di Grenoble <i>At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15</i> <b>Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio</b>
<b>02 mar.</b>	S. Francesco da Paola; S. Abbondio <i>At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18</i> <b>Dell'amore del Signore è piena la terra</b>
<b>03 mer.</b>	S. Sisto I; S. Luigi Scrosoppi <i>At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35</i> <b>Gioisca il cuore di chi cerca il Signore</b>
<b>04 gio.</b>	S. Isidoro; B. Francesco Marto <i>At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48</i> <b>O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!</b>
<b>05 ven.</b>	S. Vincenzo Ferrer; S. Irene; S. Giuliana <i>At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14</i> <b>La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo</b>
<b>06 sab.</b>	S. Pietro da Verona; B. Caterina da Pallanza <i>At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15</i> <b>Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto</b>

#### Pregliera di Ringraziamento

Gesù, è ancora buio quando Maria di Magdala si reca alla tua tomba. Il tuo sepolcro, sigillato dalla pietra, ora è del tutto spalancato perché non custodisce più il tuo corpo. È ancora buio dentro il cuore di Maria: non può nemmeno immaginare quello che è accaduto, che tu sei risorto e vivo. La fede in te, Signore risorto, non è immediata, ma ha bisogno di tempo e di un percorso da compiere senza fretta. Se Giovanni è il primo ad arrivare a credere è forse perché ti è rimasto accanto fino in fondo, fino ai piedi della croce. È lui che ha ricevuto le tue ultime parole, è lui che tu hai affidato alla Madre tua perché lo trattasse come un figlio ed è lui, soprattutto, che non ha preteso di riuscire ad amarti, ma si è lasciato amare in tutta semplicità.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU  
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



**www.parrocchiamorciola.it**  
**Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola**  
email [laparrocchiadimorciola@gmail.com](mailto:laparrocchiadimorciola@gmail.com)



*Cristo nostra pace*

## L'odore della Vita

di Ermes Ronchi

Pasqua è il tema più arduo e bello di tutta la Bibbia. Arduo perché va contro ogni evidenza, bello perché rotola via i massi dall'imboccatura del cuore. Pasqua non porta solo la salvezza che ci estrae dalle acque limacciose, ma la redenzione, che è molto di più, che trasforma la debolezza in forza, la maledizione in benedizione, il rinnegamento di Pietro in atto di fede, il mio difetto in energia nuova, la mia fuga in corsa intrepida. Maria di Magdala esce di casa avvolta nel buio, del cielo e del cuore. Non ha niente tra le mani, non aromi come le altre donne, ma soltanto il suo amore impastato al dolore, che si ribella all'assenza di Gesù. *E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.* Nel fresco dell'alba il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, affacciato sulla primavera. Un sepolcro aperto come il guscio di un seme, che prima di posarsi ha imparato a volare. *Maria corse da Simone e dall'altro discepolo, che Gesù amava... correvano insieme Pietro e Giovanni.* Perché tutti corrono in quel mattino di Pasqua? Perché tutto ciò che riguarda Gesù non sopporta mezze misure, e si merita tutta la fretta dell'amore, che è sempre in ritardo sulla fame di abbracci. Corrono perché hanno ansia di luce che sia vita. L'altro discepolo, quello che Gesù amava, corse più veloce. Giovanni arriva prima di Pietro a capire il senso della risurrezione, e a crederci. Il discepolo amato ha «intelletto d'amore» (Dante), l'intelligenza del cuore. Chi ama capisce di più, capisce prima, capisce più a fondo. Infatti i sapienti camminano, i giusti corrono ma gli innamorati volano. *Vide i teli posati là.* Giovanni entrò, vide e credette. Anche di Pietro è detto che vide, ma non che credette. Giovanni crede perché i segni sono eloquenti solo per il cuore che sa leggerli, e il suo brucia la distanza tra Gerusalemme e il giardino, tra i segni e il loro significato, tra i teli posati là e il corpo assente. È pronto alla fede perché si sa amato: «ti vedrò nell'amore avuto e dato./ Ma se altro è il tuo cielo/ non ti vedrò Signore» (C. Cremonesi). Il primo segno di Pasqua è il corpo assente. Nella storia umana manca un corpo, per pareggiare il conto degli uccisi. Ma Gesù non è semplicemente il Risorto, non è l'attore di un evento che si è consumato una volta per tutte nel giardino di fronte Gerusalemme. **Pasqua non è conclusa. Se noi tutti formiamo il corpo di Cristo, allora come mi è contemporanea la croce, così lo è anche la Risurrezione. Chi vive in lui, è lui com-preso, cioè preso-dentro il suo risorgere.** Pasqua solleva allora questo nostro pianeta di tombe verso un mondo dove il male non vince, dove il carnefice non ha ragione della sua vittima in eterno, dove le piaghe della vita possono distillare luce. Pasqua: "Il buon profumo di Cristo è odore di vita per la vita" (2 Cor 2,16).



**Festa Parrocchiale 2024**  
**12 maggio**  
dalle buste sono stati raccolti  
**€ 95,00**

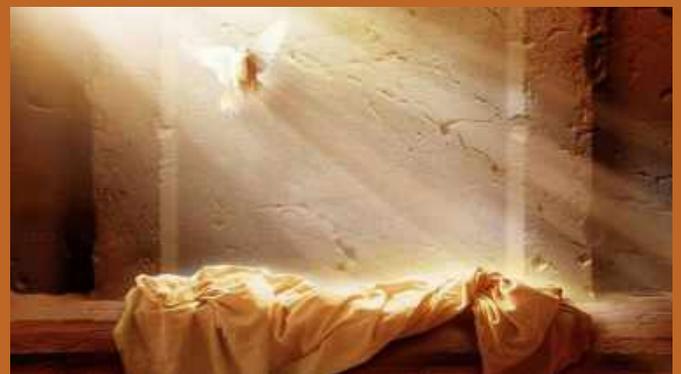
### Convocazione

**Consiglio Pastorale Parrocchiale**  
**venerdì 05 aprile ore 21:30**



Giola questa  
deve essere  
la prima parola.  
Non siate mai tristi:  
un cristiano non può  
mai esserlo!  
Non lasciatevi  
prendere mai  
dallo scoraggiamento!

Papa Francesco



Il Signore Gesù, crocifisso e risorto,  
apra i nostri occhi e riscaldi il nostro cuore con il  
suo amore, perché rinnovati nello Spirito,  
riprendiamo con speranza il cammino della vita  
come testimoni della sua risurrezione.  
Solo così potremo riconoscerlo presente e vivo,  
lungo le strade percorse dall'umanità  
Buona Pasqua, alleluja, alleluja.

don Salvatore